***Alle Amministrazioni ed ai soggetti (inclusi i gestori di beni o servizi pubblici)   
che per legge devono intervenire nel procedimento***

***Ai soggetti nei confronti dei quali il provvedimento finale è destinato a produrre effetti diretti***

**Oggetto: Procedimento \_\_\_\_\_ - Indizione della conferenza di servizi preliminare ex art. 14, co. 3, legge n. 241/1990**

**IL DIRIGENTE/RESPONSABILE**

Vista l’istanza di convocazione di conferenza di servizi preliminare presentata da \_\_\_\_\_ (*soggetto interessato*) il \_\_\_\_\_ inerente \_\_\_\_\_\_\_ (*progetto di particolare complessità/insediamento produttivo di beni e servizi*), corredata da apposito studio di fattibilità e dagli altri documenti alla stessa allegati;

tenuto conto che il \_\_\_\_\_ (*riferimento normativo*) individua lo scrivente Ente quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;

considerato che si ritiene di accogliere la richiesta motivata presentata dall’interessato di indire apposita conferenza di servizi preliminare finalizzata ad indicare allo stesso richiedente, prima della presentazione dell’istanza/progetto definitivo, le condizioni per ottenere, alla sua presentazione, i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati;

***(eventuale)*** tenuto conto che il procedimento attiene la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, la conferenza di servizi si deve esprimere sul progetto di fattibilità tecnica ed economica al fine di indicare le condizioni per ottenere, sul progetto definitivo, le intese, i pareri, le concessioni, le autorizzazioni, le licenze, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

**INDICE**

conferenza dei servizi preliminare ai sensi dell’art. 14, c.3, legge n. 241/1990 e smi., da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, invitando a parteciparvi i soggetti e le amministrazioni coinvolte;

ed a tal fine

**COMUNICA**

**a)** \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ (*oggetto della determinazione da assumere, istanza*). La documentazione oggetto della conferenza e delle determinazioni, le informazioni e i documenti a tali fini utili sono depositati e consultabili presso questo Ente, Servizio \_\_\_\_\_\_\_, e degli stessi può essere presa visione sul sito istituzionale dell’Ente \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_ utilizzando le seguenti credenziali: \_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_\_;

le indicazioni da fornire riguardano, per ciascun soggetto coinvolto nella conferenza:

* i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso comunque denominati, da richiedere in sede di progettazione definitiva e/o esecutiva per la realizzazione del progetto e l’esercizio dell’attività connessa;
* le condizioni per ottenere gli atti di assenso di cui al punto precedente sia in termini di modifiche progettuali che in relazione alla tipologia di documenti ed elaborati da produrre in sede di progettazione definitiva e/o esecutiva;
* la necessità di coinvolgere nella conferenza ulteriori soggetti rispetto a quelli indicati in indirizzo;

**b)** la data del \_\_\_\_\_\_\_ (*termine non superiore a sette giorni*) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, co. 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni;

**c)** la data del \_\_\_\_\_\_\_ (*termine non superiore a ventitre giorni oppure quarantacinque giorni, se sono coinvolte amministrazioni preposte alla tutela ambientale, paesaggistico-territoriale, dei beni culturali, o alla tutela della salute dei cittadini*) come termine perentorio entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza, fermo restando l'obbligo di rispettare il termine finale di conclusione del procedimento.

Si ricorda che scaduto il termine entro il quale le amministrazioni devono rendere le proprie determinazioni, l'amministrazione procedente le trasmetterà, entro cinque giorni, al richiedente.

L'amministrazione procedente, una volta che si è svolta la conferenza preliminare, ricevuta l'istanza/progetto definitivo, indirà conferenza simultanea nei termini e con le modalità di cui agli articoli 14-bis, co. 7, e 14-ter, legge n. 241/1990, e (in sede di conferenza simultanea) “le determinazioni espresse in sede di conferenza preliminare possono essere motivatamente modificate o integrate solo in presenza di significativi elementi emersi nel successivo procedimento anche a seguito delle osservazioni degli interessati sul progetto definitivo” (art. 14, co. 3, legge n. 241/1990).

Per qualsiasi ulteriore informazione o chiarimento si forniscono di seguito i riferimenti (indirizzo mail, indirizzo PEC) del Dirigente/Responsabile: \_\_\_\_\_\_.

Distinti saluti.

Luogo, data

IL DIRIGENTE/RESPONSABILE

Unità organizzativa responsabile della istruttoria: \_\_\_\_\_\_

Responsabile del procedimento: \_\_\_\_\_\_